CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DUEVILLE

PROGRAMMA 2024

STUDIO DENTISTICO SPECIALISTICO

MARTINI

DR. SILVIO MARTINI

DR.SSA ANNA MARTINI

DOTTORI IN ODONTORIATRIA E PROTESI DENTALE

Tel. 0444 590266

Fax 0444 365205

E-mail: info@studiodentisticomartini.it

Via G. Rossi, 62 - DUEVILLE (VI)

PROGRAMMA 2024

Sede Sociale: Via Rossi 4 - 36031 Dueville (Vicenza)
Apertura sede: Tutto l'anno: Venerdì dalle 20.30 alle 22.00
Da gennaio a marzo: anche Mercoledì dalle 20.30 alle 22.00
Telefono 338-2498486
e-mail dueville@cai.it - **Sito web** www.caidueville.it

Seguiteci anche su….

: **CAI Sezione di Dueville**

: **caidueville**

In copertina: Gruppo delle ODLE viste da Cima Seceda (Val Gardena)

TRE R

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

www.trersrl.it - 0444.659464

- **GRU**
- **PONTEGGI**
- **PIATTAFORME**
- **Macc. MOVIMENTO TERRA**
- **EDILIZIA**
- **COLORI**
- **CARTONGESSO**
- **GIARDINAGGIO**

Sede legale:
Via Marosticana, 210
36031 **Dueville,** (VI)
Tel. 0444659464
Fax 0444/750360
info@trersrl.it

Filiale:
Via Quadri, 80
36100 **Vicenza**
Tel. 0444506490
Fax. 0444/301169
vicenza@trersrl.it

Care amiche e cari amici, socie e soci del Cai Dueville,

In occasione delle Feste Natalizie arriva puntuale il nostro libretto contenente il corposo programma delle attività escursionistiche e culturali che i nostri volontari hanno stilato per il 2024.
Il 2023 ci ha fatto veramente apprezzare la bellezza di poter condividere in "normalità" tutte le iniziative rientranti nel nostro programma. Dopo i precedenti due anni con tante restrizioni ora siamo ben fiduciosi di poter partecipare alle varie e invitanti proposte.

Come sempre vanno sentitamente rinnovati i ringraziamenti a tutti i nostri soci e socie che con tanta dedizione si prestano a proporre e condurre escursioni di vario genere, come pure ai volontari che si dedicano alla preziosa attività di manutenzione sentieri e ai volontari che si occupano dei vari eventi culturali.

Poiché tutte queste attività sono notevoli ed importanti, la collaborazione di tanti è veramente determinante per la buona riuscita di tutto, quindi rinnovo anche qui l'invito a socie e soci che hanno un po' di tempo disponibile di aprirsi alla nostra sezione perché il bisogno c'è!!!

Vi invito inoltre a prendere confidenza con la piattaforma Cai registrandovi nella sezione My Cai attraverso il sito www.soci.cai.it

Il trend dei nostri iscritti è in crescita, così come lo è in ambito nazionale. Il numero dei soci è aumentato di oltre il 10% rispetto al 2022 superando la soglia dei 500 per arrivare a fine 2023 a 545 soci.

Qualche novità di sezione:

*Comunicazione verso l'esterno più mirata attraverso l'utilizzo dei canali social attivandoci su Facebook e su Istagram;

*Attività intersezionale sempre più allargata sia in ambito escursionistico che formativo;

*Attenzione ai temi ambientali, anche in linea con gli scopi istitutivi del Cai.

Nel ringraziare tutti i componenti dei nostri organi istituzionali per il loro costante impegno, un particolarissimo e speciale ringraziamento è dedicato al nostro storico e super presente segretario Enrico Dellai che lascia il posto ad Augusto Sartori a cui rivolgiamo il nostro caloroso benvenuto.

Vi ricordo infine che il 27 marzo si terrà l'assemblea ordinaria, occasione importante per un confronto tra noi.
Buone escursioni a tutti noi!.....Con tanta amicizia.

Il Presidente
Paola Bertinazzi

ORGANI ISTITUZIONALI 2022/2024

CONSIGLIO DIRETTIVO Presidente: **Bertinazzi Paola**

Vice Presidente **Parise Danilo**
Consiglieri **Volpato Alessandro**
Canale Marilena
Filippi Ivana
Quagli Pierluigi
Casarotto Massimo

Segretario **Sartori Augusto**
Tesoriere **Tamiozzo Giorgio**
Revisori dei Conti **Marola Angela** (Presidente), **Parise Giorgio, Rossi Giuliano**
Delegato sezionale elettivo **Colpo Graziano**
Delegato Comm. Escursionismo Sez. Vicentine **Parise Mario**

COMMISSIONI
Attività Culturali **Colpo Graziano**, **Canale Marilena, Binotto Marisa, Parise Danilo**
Escursionismo: **Parise Mario, Filippi Ivana, Gassa Bruno, Quagli Pierluigi, Volpato Alessandro, Riva Luisa, Gabrieletto Michela**
Sentieri **Volpato Aldo**, **Barbiero Ernesto, Marola Angela**
Alpinismo Giovanile **Parise Fabio**, **Ceola Paola, Casarotto Massimo, Sbalchiero Alberto**
Gestione sede **Volpato Aldo**

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci si terrà presso la sede CAI

MERCOLEDI 27 MARZO 2024 alle ore 20,30

L'ordine del giorno sarà spedito ai Soci secondo le modalità stabilite dallo Statuto e Dal Regolamento

TESSERAMENTO – QUOTE SOCIALI 2024

L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha deliberato che le quote dei Soci vengono aumentate ma la nostra Sezione applicherà l'aumento dal 2025.

Quote 2024 deliberate dalla Sezione CAI di Dueville:

Rinnovo Tesseramento:

Socio Ordinario	€.	45.00
Socio Famigliare	€.	22.00
Socio Ordinario Juniores (18-25 anni)	€.	22.00
Socio Giovane (fino a 18 anni)	€.	16.00
Socio Giovane (fino a 18 anni oltre il primo)	€.	9.00
Costo della nuova tessera	€.	4.50
Abbonamento rivista "Alpi Venete"	€.	5.00

Iscrizione Nuovi Soci:

Per iscriversi al CAI è necessario recarsi presso la sede della sezione con una fototessera e compilare l'apposito modulo. I nuovi soci dovranno versare, oltre alle quote sopradette, anche il costo della nuova tessera.

Il rinnovo del tesseramento effettuato entro il 31 marzo garantisce la continuità delle coperture assicurative e l'invio delle pubblicazioni sociali. Dopo il 31 marzo il rinnovo garantirà esclusivamente la continuità di iscrizione al CAI e la copertura assicurativa dal giorno del rinnovo o dell'iscrizione.

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1) Le descrizioni, i percorsi e gli orari indicati nel presente Programma sono indicativi e possono essere modificati in seguito.
   L'unico programma valido e definitivo a cui fare riferimento è quello comunicato in tempo utile nelle locandine e volantini esposti in sede CAI, nelle consuete bacheche sul territorio comunale, inviate via e-mail ai soci, pubblicate sul sito e consegnate in sede al momento dell'iscrizione.
2) La partecipazione alle escursioni è libera per tutti i soci CAI in regola con il tesseramento.
   Possono partecipare, solo alle escursioni di una giornata, anche i non soci CAI che verranno obbligatoriamente assicurati (infortuni, RC e soccorso alpino) e nel limite di 2 escursioni annue. Alla 3° partecipazione sarà richiesta l'iscrizione obbligatoria al CAI.
3) Le iscrizioni si ricevono in sede nei giorni indicati, solo e sempre accompagnate dalla quota prevista.
   Per tutte le escursioni l'iscrizione deve avvenire rivolgendosi esclusivamente agli accompagnatori previsti.
   È comunque facoltà del capogita fissare la priorità di iscrizione.
   Per le escursionI dove è previsto l'utilizzo del Pullman e/o il pernottamento in rifugio le iscrizioni si chiudono tassativamente alla data indicata. Nessun'altra iscrizione sarà accettata dopo tale data.
4) La quota d'iscrizione con trasporto in pullman comprende il solo costo del viaggio; sono esclusi i costi di eventuali altri mezzi di trasporto (es. funivie, bus navetta, ecc), i servizi offerti dai rifugi e altre prestazioni.
   Per le escursioni con le auto la quota di partecipazione comprende il rimborso kilometrico agli autisti, l'assicurazione Kasko, costi organizzativi di sezione.
5) In caso di rinuncia dopo la chiusura delle iscrizioni o mancata presentazione alla partenza, la quota di partecipazione versata può essere rimborsata solo per gravi e giustificati motivi personali, giudicati insindacabilmente tali dal Consiglio Direttivo.
6) I partecipanti alle escursioni sono tenuti a:
   - Effettuare un adeguato allenamento individuale per non trovarsi in difficoltà nel normale andamento della comitiva;
   - Valutare le proprie capacità in relazione all'impegno fisico e tecnico richiesto dall'escursione per procedere uniti e non rallentare il gruppo;
   - Provvedere che il proprio equipaggiamento sia adeguato alle difficoltà dell'escursione, omologato ed efficiente.

In ogni caso il partecipante esonera gli accompagnatori d'escursione e la Sezione CAI da ogni responsabilità per qualsiasi evento (infortuni o altro) che potrebbe verificarsi durante l'escursione o altre attività organizzate dal CAI di Dueville.

7) Il ritrovo dei partecipanti avverrà a Dueville, indicativamente piazza Monza, all'orario previsto. In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presenza alla partenza. I ritardatari non saranno attesi oltre qualche minuto dall'orario di partenza.

8) E' facoltà dell'accompagnatore, se lo ritiene opportuno, effettuare modifiche al programma e al percorso dell'escursione: di tali decisioni egli renderà conto esclusivamente al Consiglio Direttivo.

9) Il Consiglio Direttivo e la Commissione Escursionismo, in accordo con gli accompagnatori, si riservano la facoltà di rinviare o annullare l'escursione in programma in caso di situazioni che ne impediscano il normale e sicuro svolgimento. Nel caso di annullamento la quota versata sarà rimborsata o utilizzata per una successiva escursione, salvo trattenerne una quota per anticipi non rimborsabili o penali.

10) I partecipanti, con l'iscrizione, si impegnano a osservare il programma dell'escursione, devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli accompagnatori ed accettano integralmente il presente Regolamento Escursioni.

    Non sono ammesse iniziative personali per precedere la comitiva o variare il percorso senza il consenso dell'accompagnatore. Nel caso di iniziative personali non autorizzate il partecipante assume in proprio la responsabilità e le conseguenze del suo comportamento.

    Eventuali dissensi o reclami motivati dovranno essere rivolti, in forma scritta, all'accompagnatore e/o al Presidente.

11) Durante il percorso gli escursionisti devono adeguare l'andatura a quella degli accompagnatori: ciò migliora la compattezza del gruppo, evita disguidi di errate deviazioni di percorso, permette di effettuare tutti insieme le soste previste e aiutare tempestivamente chi ha bisogno di aiuto.

    Nelle escursioni con pernottamento in rifugio l'assegnazione dei posti letto sarà effettuata esclusivamente dall'accompagnatore in accordo con il gestore.

12) A tutti i partecipanti è richiesto, con i compagni di escursione, un rapporto caratterizzato da cordialità, correttezza, solidarietà, rispetto e aiuto reciproco: sono i valori che, per chi frequenta la montagna, devono avere la massima priorità.

Farmacia Comunale Passo di Riva

Consulenza Specializzata:

- Farmacia oncologica certificata

- FAAM (Farmacia Amica Allattamento Materno)

- Baby pit-stop con poltrona e fasciatoio
- Servizio Biblioteca

- Omeopatia, Medicina funzionale e Sali di Schüssler
- Fitoterapia, Fiori di Bach
- Consulenza dermocosmetica

Servizi Personalizzati:

- Test intolleranza sangue (test recaller)
- Test genetico intestinale (biomaplan)
- Dieta personalizzata
- Autoanalisi glicemia, INR, colesterolo totale, HDL e LDL, trigliceridi
- Tampone faringeo streptococco
- Analisi chimiche di acqua, aceto, vino, olio, terreno

Altri Servizi:

- ECG (elettrocardiogramma adulto/bambino refertato da cardiologo)
- Holter cardiaco
- Noleggio magnetoterapia
- Misurazione pressione sanguigna *
- Analisi urine
- Prenotazione CUP, visite ed esami *
- Ritiro referti
- Lavaggi auricolari
- Consegna a domicilio medicinali *
- Foratura lobi

* servizi gratuiti

"Rivolgiti a Noi con Fiducia, abbiamo a Cuore la tua Salute"

Farmacia Comunale Passo di Riva

Via Marosticana, 243/A Dueville - 0444.593370

Servizio Mobile / WhatsApp 333.8851232 - Farmacia passo di riva

ESCURSIONISTI RICORDATE

- Non andate mai soli, quando lo fate, lasciate detto a qualcuno la vostra meta.
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a persona esperta.
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento e l'attrezzatura anche per brevi escursioni.
- Fate attenzione alle previsioni meteorologiche, in montagna il tempo cambia facilmente, ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa per le vostre capacità.
- Risparmiate le forze e cercate riparo in tempo.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili, non vergognatevi di ritornare sui vostri passi.
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere imprese superiori alle vostre possibilità.
- La montagna non perdona gli imprudenti.

SEGNALI PER RICHIESTA SOCCORSO

Per la CHIAMATA DI SOCCORSO
Lanciare 6 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.
Ripetere i segnali dopo un minuto.

Per la RISPOSTA
Lanciare 3 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di Soccorso avvertire con tempestività il più vicino "POSTO DI CHIAMATA E SOCCORSO"

EQUIPAGGIAMENTO

1.-.PER TUTTE LE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:
Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione

2 - PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:
Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.
Imbracatura omologata combinata o completa
E' obbligatorio l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (Klettersteig) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da m 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

3 - PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:
Tessera CAI col bollino dell'anno in corso
Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio)

IGNAZZI CASA
DIVANI, POLTRONE E LETTI IMBOTTITI

www.ignazzicasa.com

Viale Vicenza, 24/26
36031 DUEVILLE (VI)
Tel./Fax 0444 590104

E-mail: ignazzimbottiti@gmail.com
Cod. Fisc. GNZ STR 67C46 L840Z
Partita IVA 03795230246

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico si utilizzano le sigle della scala CAI, esse servono anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T = turistico – Itinerari su stradine, mulattiere, con percorsi non lunghi, generalmente al di sotto dei 2000 metri senza problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano

E = escursionistico – Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da individuare, spesso con dislivelli notevoli ed a quote superiori ai 2000 metri. Itinerari che a volte sono esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi che però non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico

Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre ad una attrezzatura personale adeguata (calzature ed equipaggiamento). Rappresentano il limite superiore dell'escursionismo classico, che nell'ambito del CAI comprende anche le gite adatte all'alpinismo giovanile.

EE = escursionisti esperti – Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate di minor impegno. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono richiedere l'uso di piccozza e ramponi.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzature –

Con questa sigla si indicano certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede dei dispositivi di autoassicurazione.

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse (≤ 25°). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

A = Alpinistico – Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna

ASSICURAZIONI

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITA' SEZIONALI

SOCCORSO ALPINO: - VALIDA ANCHE IN ATTIVITA' PERSONALE **-** prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che individuale.
- La corresponsione di una diaria in caso di ricovero ospedaliero (max. 30 gg)
Questa garanzia è estesa anche alla pratica dello sci, in pista e non, alla speleologia, all'escursionismo con racchette da neve, mountain bike.

Massimali per Socio
Rimborso spese: fino a € 25.000,00.
Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.
Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

INFORTUNI SOCI: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura). E' valida **SOLO** in attività organizzate dalle sezioni. La garanzia è valida anche per gli infortuni derivati da uso di mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle attività.

Massimali Combinazione A:
Caso morte € 55.000,00
Caso invalidità permanente € 80.000,00
Rimborso spese di cura € 2.500,00 (Franchigia € 200,00)
Premio: compreso nella quota associativa.

Massimali Combinazione B:
Caso morte € 110.000,00
Caso invalidità permanente € 160.000,00
Rimborso spese di cura € 3.000,00 (Franchigia € 200,00)

Al momento dell'iscrizione o rinnovo, il Socio può scegliere di accedere alla Combinazione B con pagamento della quota aggiuntiva di € 5,15

RESPONSABILITA' CIVILE: assicura il CAI, le sezioni e i partecipanti a tutte le **attività sezionali.** Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

RESPONSABILITA' CIVILE IN ATTIVITA' INDIVIDUALE (INCLUSO SU PISTA DA SCI): Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio mediante compilazione di apposito modulo e pagamento della quota di €. 12,50

TUTELA LEGALE: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi e i Soci iscritti. Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

NON SOCI: I regolamenti del CAI stabiliscono che i NON SOCI, per partecipare alle escursioni proposte dalle Sezioni CAI devono obbligatoriamente attivare l'assicurazione per il soccorso alpino, per gli infortuni e responsabilità civile, compilando il relativo modulo dell'iscrizione all'attività e versando la quota stabilita dalla sede centrale del CAI

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro sassi o oggetti scagliati da altri veicoli, ribaltamento e uscita di strada purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, ecc.) per circolazione ad uso privato:

- Il veicolo deve essere di proprietà e/o comproprietà **dei soci CAI delle Sezioni Vicentine che aderiscono** a questa polizza.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo sia un socio delle Sezioni Vicentine contraenti.**

Non comprende il risarcimento dei danni

- Avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti.
- Avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

MASSIMALI

- Massimale 10.000,00 €
- Franchigia 350 €

Costo a carico dei partecipanti

- Il costo per ogni giornata –missione/auto è compreso nella quota di partecipazione prevista per le escursioni con mezzi propri.

- Per una completa informazione sull'Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino visita il sito: www.cai.it –voce assicurazioni-

-Il contratto completo della polizza Kasko è consultabile presso la Sede

SERATE CULTURALI: INCONTRI CON IL CAI

Anche quest'anno riproponiamo ***"Incontri con il Cai"***,

- ***in febbraio al Teatro Busnelli di via Dante***
- ***in estate al Giardino Magico di via Rossi***

serate dedicate alla montagna, all'avventura, all'ambiente e a tutti i loro aspetti.
Il programma delle serate estive sarà definito e divulgato in seguito.

MARTEDI' 6 FEBBRAIO 2024 (Cinema Busnelli)

ALESSANDRO GOGNA - "Alpinismo ieri e oggi"

50 anni di carriera alpinistica di Alessandro, ma anche l'alpinismo in generale e la sua evoluzione con una particolare attenzione però alla montagna vista non soltanto da "vincere" ma anche da proteggere. Tra le sue grandi imprese la prima invernale alla Nord Est del Pizzo Badile, la prima solitaria del Pilastro Walker sulla Nord delle Grandes Jorasses, la nuova via sulla Sud della Marmolada di Rocca, la via nuova al Naso di Z'mutt sulla Nord del Cervino, la via Salathè al Capitan e tante altre. Ma di Alessandro emergono soprattutto diverse idee che alla fine offrono tanti spunti di riflessione a tutti.

MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2024 (Sala Sup. Arnaldi)

MICHELE NARDELLI - Inverno liquido: la crisi climatica, le terre alte e la fine della stagione dello sci di massa

C'è un momento preciso in cui capisci che qualcosa sta cambiando. Sei nato e cresciuto pensando che sarebbe sempre stato così, anno dopo anno, stagione dopo stagione, generazione dopo generazione. Poi un giorno ti svegli e d'improvviso gli impianti di risalita sono fermi. E capisci che quel mondo è finito. L'emergenza sanitaria legata al Covid 19 ha messo in luce l'estrema debolezza del modello economico legato al turismo dello sci da discesa sulle montagne. In un'epoca nella quale il Climate Change ne accorcia le stagioni e ne aumenta i costi di gestione, in cui la crisi economica lo rende uno sport elitario e il cambiamento culturale vede prospettarsi una diversa

domanda di svago anche nei centri vocati alla monocultura del turismo invernale, quali prospettive di riconversione possono essere messe in campo?

MARTEDI' 20 FEBBRAIO 2024 (Cinema Busnelli)

SARA BONFANTI - Sentiero Italia

Con i suoi 8000 km, il Sentiero Italia non è solo un percorso fisico, ma anche e soprattutto un viaggio emotivo, culturale e storico. Si snoda attraverso 20 regioni, e 16 siti UNESCO.
Attraversando le Alpi, si cavalca la dorsale appenninica per poi percorrere le due isole principali sempre sulle catene montuose del territorio. Sara Bonfanti, classe '82 da sempre appassionata frequentatrice dell'ambiente montano, nel maggio del 2022 parte da Trieste per percorrere in solitaria e in autonomia tutto il Sentiero Italia, terminandolo nel dicembre 2022 a Santa Teresa di Gallura. Un viaggio, una avventura, una scoperta nuova giorno dopo giorno hanno spinto Sara con grande entusiasmo e determinazione passo dopo passo, un km dopo l'altro, stagione dopo stagione.

MARTEDI' 27 FEBBRAIO 2024 (Sala Sup. Arnaldi)

CRISTIAN CASAROTTO - Dentro e fuori i ghiacciai, il clima che cambia

Un cortometraggio realizzato per Trento FilmFestival della Montagna 2022, descrive i ghiacciai come un organismo vivente, con un cuore che non smette mai di battere. Con il riscaldamento climatico che sta modificando l'ambiente glaciale ci si domanda quali cambiamenti stiano avvenendo nelle profondità dei ghiacciai. I ghiacciai stanno subendo un forte e accelerato ritiro a causa del ben noto riscaldamento globale determinato dai gas serra immessi in atmosfera a seguito delle nostre attività. Ma i ghiacciai sono così importanti? Possiamo farne a meno? L'incontro sarà l'occasione per descrivere i cambiamenti climatici avvenuti in passato e l'attuale trend che sta determinando rapidi cambiamenti in tutti i contesti naturali con i quali abbiamo stretti legami

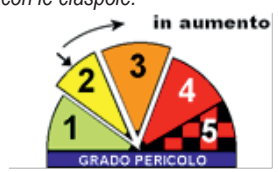
ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

L'attività escursionistica invernale è soggetta alle disposizioni del D.L. n° 40, art.26, del 28.2.2021 che disciplina la frequentazione della montagna in ambiente innevato, essenzialmente sull'obbligo di dotazione di DPI (dispositivi di protezione individuale): apparato ARTVA, pala e sonda per gli ambienti a rischio valanghivo.

Per le escursioni con le ciaspole è indispensabile dotarsi di un equipaggiamento adeguato: **abbigliamento invernale, racchette da neve, ghette, bastoncini, occhiali da neve**.

SUGGERIMENTI PER I FREQUENTATORI DELLA MONTAGNA INNEVATA

Vi elenchiamo alcune norme che devono essere sempre osservate da chi sale sui monti per praticare lo sci alpinismo o l'escursionismo con le ciaspole:



*Leggere **attentamente** il bollettino "Dolomiti neve e valanghe" pubblicato sul sito dell'ARPAV del Veneto a cura del Centro Valanghe di Arabba (utile la guida per l'utente in formato PDF).*

- *Muoversi il più possibile lungo le creste ed i dorsali, usando i punti sicuri del terreno come rocce, tratti pianeggianti, alberi.*
- *Evitare le zone sottovento e dominate da cornici (accumuli di neve, specie sulle creste, generati dal vento)*
- *I pendii aperti e uniformi, o quelli che presentano bruschi cambiamenti di pendenza ed i canaloni, sono da considerare sospetti.*
- *Con di manto nevoso instabile, evitare pendii con inclinazione superiore a 30 gradi.*
- *Nel caso si attraversi un pendio aperto tenersi il più in alto possibile.*
- *Salita e discesa di un canalone devono avvenire verticalmente e lungo i margini.*
- *Evitare assolutamente di attraversare zone che confluiscono in crepacci, salti di roccia, pietraie affioranti o altre insidie.*
- *Le vecchie tracce di animali o persone non sono indice di sicurezza: nel frattempo la situazione può essere mutata.*

NOLEGGIO CIASPOLE DEL CAI:

Le ciaspole sono a disposizione solo dei Soci Cai versando la quota stabilita, ritirate il venerdì precedente e riconsegnate subito dopo l'escursione al capogita.

I programmi dettagliati delle ciaspolade saranno inviati ai Soci ed esposti in sede per tempo tenendo conto dello stato nivo-meteo

Domenica 28 Gennaio 2024

ALT. FOLGARIA: Malga PIOVERNA - Val ORSARA

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859 – Paola Colpo

Classico e facile itinerario per le ciaspole nei boschi di Folgaria. Val Orsara trae il suo nome dai tempi in cui la bella valle era popolata da orsi. Da oltre un secolo non ci sono più orsi ma la valle ha mantenuto intatta la sua bellezza fatta di ampi panorami e una corona di foreste di abeti.

È un'escursione facile che all'inizio si addentra nella foresta per poi aprirsi sempre di più verso Malga Pioverna. La discesa per la Val Orsara lascia spazio ad ampi panorami verso il Cornetto di Folgaria, il Becco di Filadonna e le Dolomiti di Brenta.

Domenica 11 Febbraio 2024

RECOARO: Rif. GINGERINO - M.te FALCONE

Accompagnatori: Paolo Curtarello 342-1997780
Mattia Perdoncin 347-9327423

Il Rifugio Gingerino (1606 m) è situato proprio nella cresta di divisione tra la vallata dell'Agno e quella del Chiampo, non distante dalla Sella del Campetto dove si trova un sito di archeologia montana che testimonia l'insediamento umano e lo sfruttamento delle risorse del territorio fino dalla preistoria. La vista è considerevole, si apprezzano le cime del Carega, del Sengio e del Pasubio fino al gruppo del Brenta e, verso la pianura, i colli Berici ed Euganei.

Domenica 24 Febbraio 2024
VAL FIORENTINA: Malga PRENDERA (M. Pelmo)

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859 – Paola Colpo

Classico itinerario sotto l'imponente mole del monte Pelmo.

Non presenta alcuna difficoltà ed è classificato "impegnativo" unicamente per la sua lunghezza (13 km) o in presenza di abbondanti nevicate. Dal punto di vista paesaggistico è certamente una escursione molto suggestiva per i panorami dolomitici circostanti.

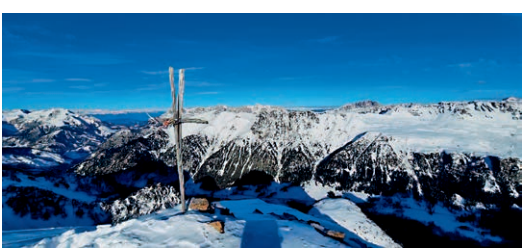
Domenica 10 Marzo 2024
PANEVEGGIO: Cima JURIBRUTTO

Accompagnatori: Paolo Curtarello 342-1997780
Mattia Perdoncin 347-9327423

Cima Juribrutto (Gereburt 2697 m) fa parte del gruppo di Cima Bocche teatro di crudeli combattimenti durante la prima guerra mondiale.

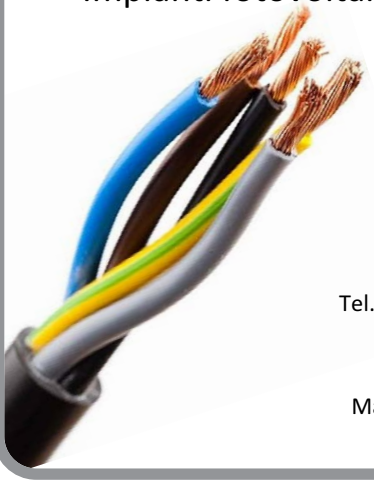
Meta classica per scialpinisti ed escursioni con le ciaspole, che parte da malga Vallazza risalendo la valle del Rio Pradazzo e proseguendo poi per le laste di Juribrutto in un'ampia e aperta dorsale che porta direttamente alla vetta.

Dalla cima si gode di un panorama fantastico a 360° sul gruppo del Sella, Cima Bocche, Pale di San Martino, Civetta, Pelmo, Marmolada, Dolomiti fassane e le creste di Costabella.



AZETA impianti S.r.l.

Impianti elettrici civili ed industriali
Allarmi, videosorveglianza,
Antincendio e condizionamento.
Impianti fotovoltaici



Via Cesare Battisti, 17
36030 Costabissara (Vi)
Tel. 0444971752 – Fax 0444040166
www.azetaimpianti.com
info@azetaimpianti.com
Magazzini: Costabissara e Dueville

ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile svolge la sua attività per i ragazzi di età compresa dagli 8 ai 17 anni, al fine di far conoscere e vivere la montagna sotto i suoi aspetti più genuini e semplici, per aiutarli a crescere in autonomia.

Le escursioni presenteranno itinerari e proposte diverse a seconda dell'età dei ragazzi. Si darà spazio all'osservazione dell'ambiente, di ciò che ci circonda, ed alla voglia di divertimento richiesta dai ragazzi.

Tutti i partecipanti dovranno essere Soci CAI.

Domenica 17 Marzo	**Colli Berici**
Domenica 14 Aprile	**Posina Laghi**
Domenica 19 Maggio	**Uscita Family CAI**
Domenica 9 Giugno	**Monte Zebio - Altopiano dei Sette Comuni**
Domenica 22 Settembre	**Baita Malgonera - Pale di San Lucano**
Domenica 6 Ottobre	**Sentiero dei Grandi Alberi - Piccole Dolomiti**
Domenica 10 Novembre	***Monte Grappa*** **Anello M.ga Andreon e M.ga Col del Gallo**

PROGRAMMA JUNIORES

Anche quest'anno la Sezione di Dueville vuole proporre delle gite specifiche per la fascia d'età così definita dal CAI "Juniores" (18-25 anni). L'idea è quella di proporre dei percorsi interessanti da più punti di vista, ma che comunque necessiteranno di una certa preparazione sia fisica sia tecnica.

Tutti i partecipanti dovranno essere Soci CAI.

Domenica 28 Aprile	**Ferrata "Colodri" - Arco**
Domenica 30 Giugno	**Cima d'Asta - Lagorai**
Sabato 13 Luglio	**Ferrata Alta Via "Bepi Zac" - S. Pellegrino**
Domenica 20 Ottobre	**Ferrata della Memoria – Vajont**

I programmi dettagliati e le eventuali variazioni saranno esposti in sede e inviate via e-mail per tempo - Info: ag.dueville@hotmail.com

Sommario Escursioni Estive 2024

DATA	LUOGO
24 Marzo	*Gita d'apertura: Recoaro Terme – Staro*
7 Aprile	*Gita turistica Bergamo*
14 Aprile	*Monte Fior – Citta di roccia*
21 Aprile	*Cicloturistica da Caorle a Bibione*
27 Aprile	*Giornata manutenzione sentieri*
5 Maggio	*Valbrenta – Da Oliero a Col d'Astiago*
12 Maggio	*Prealpi Trevigiane – Col De Moi*
19 Maggio	*CAI FAMIGLIA – Sentiero dell'Ancino*
25/26 Maggio	*Ciclabile Val Casies e Val Pusteria*
1/ 8 Giugno	*Trekking a Minorca (Spagna)*
16 Giugno	*Corno della Paura – Altopiano di Brentonico*
23 Giugno	*Croz di Primalunetta – Biv. Argentino Vanin*
30 Giugno	*Rifugio Dal Piaz – Monte Pavione*
6/ 7 Luglio	*Traversata delle Odle – Valli Gardena/Funes*
13 Luglio	*Traversata Mulaz – Passo Valles/Falcade*
20/21 Luglio	*Trafoi – Sentiero del Lago d'Or*
27 Luglio	*Tonde de Cianderòu – Avancorpo Tofane*
31 Agost/1 Sett	*Gran Pilastro (Hochfeiler)*
8 Settembre	*La Fradusta - Pale di San Martino*
15 Settembre	*El troi della Mussaia*
11/15 Settembre	*Settimana Nazionale di Escursionismo*
22 Settembre	*Traver. Val di Fanes - Rif Pederù/Cap Alpina*
18/25 Settembre	*Isola di KARPATHOS - GRECIA*
29 Settembre	*Monte Chiesa e Ortigara con Guida ONC*
5 Ottobre	*Giornata manutenzione sentieri*
13 Ottobre	*Troi dei cippi della Serenissima - Cansiglio*
20 Ottobre	*Ferrata della Memoria -Vajont*
26 Ottobre	*Pedalando lungo il Po e la camp. Polesana*
17 Novembre	*Euganei Centrali: Colli e Pareti / Guida ONC*
24 Novembre	*Escursione e pranzo sociale (da definire)*

FORSE NON TUTTI SANNO
CHE COS'È UN RIFUGIO

Le seguenti considerazioni non accumunano tutte le strutture di accoglienza esistenti sul territorio montano ma, di regola, queste possono indicare i pregi e i limiti che un rifugio in quota può offrire.

1. IL RIFUGIO È GESTITO DA UN CUSTODE
NON È UN ALBERGO

Essenziale e frugale è la vita in un Rifugio CAI. Abbi rispetto dell'impegnativo lavoro del gestore; se non conosci ciò che stai frequentando, lui ti farà osservare come ci si comporta e come tutelare l'ambiente. Ricorda di portare sempre a valle i tuoi rifiuti.

2. È PUNTO DI RISTORO E DI RIPOSO
NON HA SPESSO L'ACQUA POTABILE

Un Rifugio è spesso un punto di sosta, posizionato dove ripartono più itinerari, in una zona protetta e abbastanza vicina a vette o passi ma spesso sprovvista di sorgenti naturali; la vicinanza ai nevai soddisfa la necessità d'acqua che poi viene potabilizzata.

3. È BASE D'APPOGGIO PER LE ESCURSIONI
NON È UNA LOCATION DI SOGGIORNO

È un presidio in quota: punto di arrivo e ristoro dopo un'escursione ma anche punto di partenza per traversate o salite alle cime. È un presidio culturale: rappresenta la storia del CAI, dell'alpinismo e degli alpinisti che hanno lasciato traccia.

4. È UN RIPARO SICURO COL MALTEMPO
NON HA RISORSE DI ENERGIA ILLIMITATE

I rifugi sono punti di chiamata e di coordinamento per gli interventi del Soccorso Alpino; col maltempo, sono sempre stati punti di riferimento. L'energia per un rifugio è un grosso limite ma una porta aperta, una luce accesa ed un pasto caldo li troverai sempre.

MONTAGNA AMICA e SICURA

CAI VENETO

CAI FRIULI VENEZIA GIULIA

FORSE NON TUTTI SANNO COSA NON È UN RIFUGIO

I rifugi sono la casa in quota dei soci CAI e di tutti gli appassionati di montagna; per questo i soci possono usufruire di una scontistica sul tariffario convenzionato. Il rifugio è un bene prezioso: impara a conoscere la sua storia e vivi tra quelle mura con lentezza.

5. UN RIFUGIO SI RAGGIUNGE SEMPRE A PIEDI NON È UN INTERNET-POINT

Informati sempre su quali sentieri portano al rifugio, i tempi e il dislivello. Non trascurare il meteo. Non mettere a repentaglio la vita dei soccorritori per una tua leggerezza ; quando arrivi non pretendere il WiFi: spesso e solo un servizio per i gestori.

6. PROPONE IN GENERE UN MENÙ FISSO NON SI USANO DOCCE SE C'È POCA ACQUA

Il Rifugio non è un ristorante, adeguati ai menù proposti, i market non sono dietro l'angolo. Non ti lamentare se le docce non ci sono o sono chiuse, spesso il gestore deve scegliere se usare l'acqua per la cucina o disporre di doccia per gli ospiti.

7. HA ORARI DA RISPETTARE NON HA CAMERE SINGOLE

Alla sera, per rispetto di chi dovrà alzarsi all'alba, si cena presto e ci si corica ad un orario insolito per il turista. Spesso si dormirà in camerate da 4/6/10 posti, con accanto o sopra sconosciuti che hanno in comune con te la passione per la montagna.

8. HA BAGNI E SERVIZI IN COMUNE NON HA CAMERE CON BAGNO

Nei rifugi ci si deve adattare: non chiedere la "camera con bagno": questa opzione non è possibile e, come ci si adatta a dormire con sconosciuti, si dovranno condividere anche i servizi aspettando il proprio turno.

MONTAGNA AMICA e SICURA

CAI VENETO

CAI FRIULI VENEZIA GIULIA

Domenica 24 Marzo 2024

DA RECOARO TERME A STARO

Ammireremo luoghi particolari e storici nel centro di Recoaro Terme per poi incamminarci verso una Vallata detta "VALCALDA" per la sua esposizione al sole.

Durante il percorso avremo la cornice delle Piccole Dolomiti che ci accompagnerà con molti e diversi coni visuali.

Programma:

Partendo dal parcheggio della stazione dei pullman di Recoaro Terme, faremo una visita al Presepe storico all'interno della Chiesa e al Bunker scavato nella roccia aperto da poco. Poi per strada sterrata che sale in mezzo alle Ville (alcune abitate, altre, anche se molto belle, lasciate in rovina) raggiungeremo il Capitello del Mosè, la Fonte Capitello, un'antica Cava delle Mole, la contrada Pianalto con le mura e l'ingresso di un antico Monastero. Continuando per vari sentieri fra boschi e contrade raggiungeremo poi il paese di Staro dove pranzeremo.

Ritorneremo al punto di partenza di Recoaro Terme con un percorso ad anello attraversando varie contrade.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E** - Escursionistico
Dislivello:	m. 450↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Percorso collinare – Bassa montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 56
Accompagnatori:	**Giannina Spanevello 340-3840834**
	Luisa Riva 342-0760711

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 22 Marzo

Domenica 7 Aprile 2024

BERGAMO e dintorni

Bergamo è uno dei pochi capoluoghi italiani ad avere il centro storico (Bergamo Alta) ancora completamente circondato dalle mura originali, lunghe circa 6 Km, edificate dalla Repubblica di Venezia nella seconda metà del 1500. Dal 9 luglio 2017 le mura di Bergamo fanno parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

All'interno delle mura sono conservate perfettamente vie e palazzi che ci raccontano un ricco passato medievale e rinascimentale.

Programma:

Da Bergamo bassa si sale attraverso scalinate a Bergamo Alta che domina la pianura. Cominceremo la camminata lungo le mura veneziane e raggiungeremo il centro storico. Con una guida visiteremo il cuore antico di Bergamo: Piazza Vecchia. Palazzo della Ragione, Santa Maria Maggiore e altri notevoli monumenti. Nel pomeriggio completeremo il percorso delle mura per scendere alla città Bassa.

Sulla via del rientro sosta a Crespi d'Adda, il più importante esempio di villaggio operaio in Italia. Nel 1995 entra a far parte della lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, come "esempio eccezionale del fenomeno dei villaggi operai, il più completo e meglio conservato del Sud Europa".

Orario di partenza:	Ore 07,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**T** – Turistico
Dislivello:	m. 100↑↓ (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 4,00 (circa) comprensivi della visita guidata
Equipaggiamento:	Cittadino
Accompagnatori:	**Marilena Canale 340-8027165**
	Angela Marola 346-2304659

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 22 e 29 Marzo

Domenica 14 Aprile 2024

Altop. 7 Comuni: Monte Fior – Città di Roccia

Questa escursione ad anello parte dalle Melette e passando dalla malga Slauper condurrà alla bellissima Città di Roccia per proseguire verso il Monte Fior, raggiungere cima Castelgomberto e poi ritornare attraverso la selletta Stringa al parcheggio.

Programma:

Partendo dal parcheggio degli impianti delle Melette (m 1427) arriviamo per una strada sterrata alla malga Slauper (m 1628). Percorriamo poi il sentiero CAI 861, attraversiamo la famosa città di roccia e raggiungiamo monte Fior (m 1824 m), punto più alto della nostra escursione.

Passando per la selletta Stringa, raggiungiamo cima Castelgomberto, teatro di una delle più aspre battaglie sull'altopiano e, con un giro ad anello, torniamo alle auto ripassando dalla malga Slauper.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 650↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sezioni Vicentine – Asiago sud
Accompagnatori:	**Giorgio Creazza 349-0921605**
	Ivana Filippi 347-8418856

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 12 Aprile

Domenica 21 Aprile 2024

La laguna di Brussa - da Caorle a Bibione

Cicloturistica in MTbike o city bike (adatta a percorsi sterrati)

Percorso cicloturistico che ci porterà da Sindacale (entroterra di Caorle), all'isola di Vallevecchia e poi, percorrendo la valle Zignago a Bibione. Percorso di circa 50 km attraverso un'area prettamente agricola circondati dai paesaggi caratteristici della campagna del Veneto Orientale, puntellata dai casolari delle aziende agricole e conseguenza delle opere di bonifica delle superfici palustri della laguna fra Caorle e Bibione della seconda metà del secolo scorso.

Programma:

Con partenza da Sindacale raggiungeremo l'oasi naturalistica di Vallevecchia o Brussa, un'isola delimitata da acque marine, lagunari e fluviali, che creano ecosistemi di notevole complessità ed interesse ecologico. Ci troviamo alla foce della Laguna di Caorle detta Canalon, dove confluiscono i fiumi Lemene, Reghena, Nicesolo.

Qualora sia possibile usufruire di trasporto fluviale, considerato il numero dei partecipanti, sarà organizzata una variante al percorso che partendo da Caorle ci porterà navigando nella laguna all'oasi di Vallevecchia.

Orario di partenza:	Ore 06,30 da Dueville (ritrovo ore 6,00 per carico bici)
Mezzo di trasporto:	Pullman con carrello bici
Difficoltà:	Modeste, su percorso in asfalto e sterrato, buon allenamento per lunghezza e durata
Lunghezza:	Km 50 (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	MTbike o city bike (adeguatamente manutentate), casco obbligatorio e ricambi per bici
Accompagnatori:	**Loris Schiavo 338-5612915** **Ivana Filippi 347-8418856**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 05 e 12 Aprile

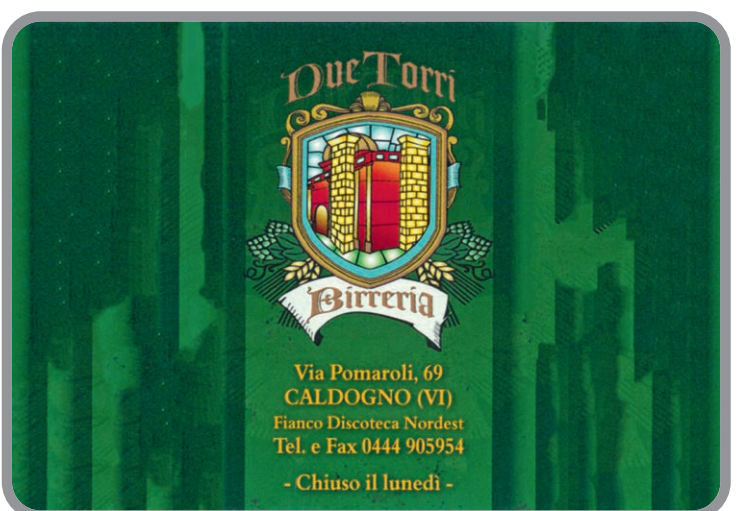
Sabato 27 Aprile 2024

Manutenzione dei nostri sentieri

Ciascuno di noi ama andar per sentieri ed apprezza quando sono ben percorribili e ben segnati, in modo che non ci siano incertezze. Un sentiero però è destinato a degradare o, peggio, a sparire, se non gli viene dedicata una cura costante. I lavori necessari (sfalcio erba, taglio arbusti, rimozione alberi caduti, rinnovo segnaletica ed altro) sono possibili con il contributo di tutti noi soci che frequentiamo la montagna.

La Sezione è sempre alla ricerca di volontari che mettano a disposizione qualche ora del proprio tempo per dare una mano in queste occasioni. Il programma completo della giornata sarà divulgato ai soci e pubblicato sul sito internet. Per conoscere modalità e avere qualsiasi altra informazione vieni in sede.
Ti aspettiamo!

N.B.: *Una seconda giornata è programmata per :* **Sabato 5 ottobre**



Domenica 5 Maggio 2024

Valbrenta - Da Oliero a Col D'Astiago

Questa escursione si svolge sulla montagna sopra Oliero, percorrendo ad anello due ripide mulattiere selciate che formavano la via più diretta per raggiungere le malghe del Comune di Valstagna. Su questo versante di montagna è stato costruito l'acquedotto, che pompando l'acqua dalle Grotte di Oliero, la porta prima nel grande serbatoio posto in cima al Col D'Astiago e poi la distribuisce in tutto l'Altopiano di Asiago.

Programma:

Partendo dal parcheggio delle Grotte di Oliero (150 m.) si sale per mulattiera lastricata (sent 771) verso la Val Scura dove ci sono le Grotte Parolini. Si continua per la Valle dello Spino finché, superando l'intersezione con il sentiero 773, si arriva alla Casera "Le Pozzette" (1031 m. – chi è stanco può fermarsi qui).

Continuando per il sentiero 800 si arriva prima alla Casera Col D'Astiago e poi al Colle vero e proprio (1241 m.), da qui si gode un'ampia visione dell'Altopiano e della Valbrenta.

Si torna percorrendo il sentiero a ritroso fino all'incrocio tra i sentieri 771 e 773, si segue quest'ultimo e, dopo aver intersecato più volte il tubo interrato dell'acquedotto ed aver attraversato vari terrazzamenti tipici della Valbrenta, si giunge nella strada asfaltata a Oliero di Sopra e quindi al punto di partenza.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E** - Escursionistico
Dislivello:	m. 1100↑↓ – fino alle Pozzette 880↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30 (circa)
Equipaggiamento:	Bassa montagna
Riferimento cartografico:	Sezioni Vicentine – Canal Brenta o Asiago sud
Accompagnatori:	**Massimo Fabbi 348-5501903**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 3 Maggio

Domenica 12 Maggio 2024

Prealpi Trevigiane

Passo di San Boldo – Col De Moi

L'escursione proposta è un percorso ad anello alla scoperta delle Prealpi Trevigiane, in particolare sul filo della dorsale prealpina tra il Passo Praderadego e il Passo san Boldo, che ci consente di godere di ampi panorami sia sulla Val Belluna che sulle Dolomiti ma anche sulla pianura Veneta fino alla Laguna di Venezia.

Programma:

Punto di partenza e arrivo dell'escursione è il Passo San Boldo (712 m.) che si raggiunge da Cison di Valmarino. All'inizio si percorre una stradina asfaltata che poi diventa sentiero 991 e in breve raggiungiamo il suggestivo biv. Loff (1140 m.); si sale ancora fino alla Cima Vallon Scuro (1286 m.) punto panoramico. Scendiamo fino forcella Foran (1130 m.) per affrontare l'ultimo ripido crinale erboso per il Col De Moi (1358 m.): grandioso panorama a 360. Ritornati alla forcella, prendiamo il sentiero 2 per Casera Vallon Scuro (1202 m.) dove ci fermiamo per la pausa pranzo al sacco.

Proseguiamo poi sempre per il sentiero 2 passando alla Casera Costa Curta (1065 m.) per poi tornare alle auto.

Orario di partenza:	Ore 06,30 da Dueville – Piazza Monza	
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri	
Difficoltà:	**E** - Escursionistico	
Dislivello:	m. 900↑↓	
Tempi, escluso soste:	Ore 6,30 (circa)	
Equipaggiamento:	Bassa montagna	
Riferimento cartografico:	Tabacco 068	
Accompagnatori:	**Bruno Gassa**	**347-9435031**
	Parise Giorgio	**335-432864**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 10 Maggio

Domenica 19 Maggio 2024

CAI FAMIGLIA – Sentiero dell'Ancino

Storie di montagna con genitori e figli

Un'escursione per la famiglia con bambini (dai 4/5 anni), in un itinerario ad anello che fa parte di un antico sentiero. Si giungerà nella caratteristica frazione Piccoli (quota 900m) con un'originale chiesetta costruita su un masso di frana. Lungo il sentiero annoteremo, nella prima pagina del nostro diario, i ricordi del nostro trekking! Che l'avventura abbia inizio!

Programma:

Si parte dal fondo della Val d'Astico in località Carotte di Pedemonte seguendo il segnavia CAI 595 che ci indica il sentiero dell'Ancino. Nella prima parte si sale tra gli antichi terrazzamenti. Si passa davanti ad un'antica calcara, ad alcune "masiere", ad un "pontelo" per filo a sbalzo, a dei baiti e ad una fonte. Salendo si arriva in Contra' Piccoli, dove si respira un'atmosfera di altri tempi. Andiamo a salutare Mario! Superato il piccolo borghetto si continua verso una forra dove si trova il Covelo di Rio Malo. Si rientra per il sentiero CAI 221 che con una deviazione ci porta fino alle suggestive cascate della Val Civetta.

Orario di partenza:	Ore 07,15 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 535↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 4,00 (circa)
Equipaggiamento:	Bassa montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 057
Accompagnatori:	**Tatiana Salbego 320-0459226**
	Carlotta Acerbi 393-5736034

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 17 Maggio

N.B.: per i NON Soci va attivata la copertura assicurativa per Infortunio e Soccorso Alpino al momento dell'iscrizione.

Grigiante
CasaBio
Mobili ecologici
artigianali su misura

da toccare, da sentire, da vivere...

Ci sono molti modi per produrre un letto, un tavolo o una scrivania e scegliere Grigiante CasaBio significa essere consapevoli che dormire, mangiare, studiare... su un mobile ecologico, prodotto con la cura che solo gli artigiani hanno, fa la differenza.

Vogliamo bene ai nostri clienti, ai nostri mobili e ... anche a noi.

Per questo utilizziamo legno massello, colle viniliche e trattiamo i mobili solo con olio-cera impregnante Auro a base di olii e resine vegetali e, come finitura, balsamo di cera d'api e cera vegetale.

EcoComunicazione.it

Grigiante Casa Bio
SS Marosticana, Via Tre Scalini, 22 - Dueville (Vicenza) - Tel. 0444 945777 - www.casabio.com

Sabato e Domenica 25-26 Maggio 2024

CICLABILE VAL CASIES
CICLABILE VAL PUSTERIA

Torniamo in Val Pusteria per percorrere il tratto che va da Dobbiaco a Bressanone ma ci aggiungiamo la solitaria Val Casies che faremo il primo giorno.

La ciclabile della Val Casies parte da Monguelfo sulla riva destra del torrente Casies, oltrepassata Tesido si attraversa il torrente e si continua sulla strada panoramica della valle. Lungo il percorso incontriamo vecchi borghi e biotopi.

Tranquilla e graziosa per natura, la Val Casies è una delle valli incontaminate dell'Alto Adige che vive ancora prevalentemente di agricoltura. Sono 38 Km attraverso prati e boschi.

Il secondo giorno è prevista la partenza da Dobbiaco. Scendiamo a Villabassa, Monguelfo, Valdaora e Brunico. Proseguiremo per S. Lorenzo di Sebato Vandoies sempre lungo la Rienza. Arrivati a Fortezza prendiamo la ciclabile della Valle Isarco e arriviamo a Bressanone, avremo così totalizzato circa 75 Km

Programma:

SABATO: *partenza ore 5.30 da Piazza Monza con pullman munito di carrello portabici (arrivo per carico bici ore 5,00)*
Il percorso della val Casies è di 38 km con circa 370 m di dislivello.
Al ritorno proseguiremo per Dobbiaco che dista da Monguelfo circa 11 Km.
Sistemazione in bellissimo e nuovo ostello a Dobbiaco con colazione e cena.

DOMENICA: Domenica: partenza ore 9.00 da ostello di Dobbiaco.
Percorso leggermente in discesa di 75 km con alcuni saliscendi e un dislivello positivo di circa 450 mt.

Avviso importante: L'escursione si effettuerà con qualsiasi condizione metereologica, (il programma sarà modificato in caso di maltempo).

Orario di partenza:	Ore 05,30 da Dueville (ritrovo ore 5,00 per carico bici)
Mezzo di trasporto:	Pullman con carrello bici
Percorsi:	Asfalto 60%, sterrato 40%.
Dislivello:	Sabato: m. 370↑↓ - Domenica: m. 450↑ – 1440↓
Lunghezza:	Sabato km. 38 (circa) – Domenica km. 75
Tempi, escluso soste:	Sabato: Ore 4,00 - Domenica: 6,00 ore (circa)
Equipaggiamento:	MTbike o city bike, casco obbligatorio e ricambi
Accompagnatori:	**Marisa Binotto 320-7979693**
	Francesco Bedin 334-2422778

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 19 Aprile e 3 Maggio

CICLI
ROSSI
TUTTO PER IL CICLISMO
Concessionario
BOTTECCHIA
Bianchi
SCOTT
COLNAGO
36031 Povolaro / Dueville - Via G. Pascoli, 38
0444 590781 info@ciclirossi.it www.ciclirossi.it
Cicli Rossi Tutto per il ciclismo / Cicli Rossi Povolaro
Orario di apertura al pubblico di negozio e officina:
Lun - Mar - Gio - Ven: 15.00 - 19.15 - Mer - Sab: 8.15 - 12.15

1-8 Giugno 2024

Trekking a MINORCA (Spagna)

L'isola di Minorca ha saputo evitare il turismo di massa, privilegiando la conservazione delle sue ricchezze naturali di flora e fauna, aggiudicandosi così nel 1993 il Titolo di Riserva della Biosfera da parte dell'UNESCO. È la più Orientale delle isole Baleari, ed è lunga 53 km e si divide in cinque zone: la Minorca dalle rocce bianche (predominanti), quella dalle rocce gialle, quella dalle rocce grigie, quella dalle rocce rosse e quella dalle rocce nere, che le danno un aspetto variopinto ed importante. Presenta un territorio scosceso e frastagliato a nord, ma con rilievi moderati e insenature profonde a sud, e al centro la cima del monte Toro – 358 m.

El Camì de Cavalls – GR 223 – è un sentiero di complessivi 185 km, di cui faremo le tappe più belle, che percorre l'intero periplo dell'isola. Fu nel XIV secolo che il Re Jaume II ordinò la realizzazione di una strada lungo tutto il litorale dell'isola per consentirne una difesa efficace, e nel 2009, su pressione della popolazione minorchina, la strada fu aperta per consentire di poterla percorrere a piedi, a cavallo e in bicicletta, attraversando paesaggi e morfologie molto diverse tra loro. La sentieristica è ben tracciata, e segnalata sia da cartelli informativi sui siti d'interesse, ma anche da segnali indicanti le varie direzioni da seguire lungo il cammino.

Soggiorneremo a Cala Galdana da cui partiremo con transfer che ci condurrà ai punti di partenza delle varie escursioni. Alcune camminate, a causa di dislivelli e per la lunghezza, richiedono un buon allenamento fisico. La Guida Naturaliter, per tutelare l'incolumità del gruppo e del partecipante stesso, si riserva il diritto di escluderlo/a dalle escursioni che riterrà più impegnative.

La partecipazione è riservata solo ai soci CAI.

Programma: ***Il programma dettagliato è disponibile in sede CAI.***

Organizzazione tecnica: ***Soc. coop. Naturaliter - Reggio Calabria***

Informazioni: ***Angela Marola 346-2304659 - Marisa Binotto 320-7979693***

Preiscrizioni a mezzo email : marola.angela@gmail.com
a partire dal 10 gennaio 2024

Domenica 16 Giugno 2024

CORNO DELLA PAURA – CIMA VIGNOLA ALTOPIANO DI BRENTONICO

Facile e panoramica escursione sopra la Val Lagarina e la Val d'Adige. Il suggestivo percorso a strapiombo sulla sottostante Val d'Adige si sviluppa principalmente lungo le strade militari costruite nella prima guerra. Sono presenti resti di opere difensive che gli austro-ungarici progettarono e cominciarono a realizzare ma che non riuscirono a completare a causa dell'arretramento precauzionale delle linee a inizio conflitto. Le pendenze del percorso sono sempre piacevoli.

Programma:

Dal parcheggio del camping di Polsa di Brentonico (1306 m) raggiungiamo una strada forestale che con ampio giro passa per le Malghe Pravecchio di Sotto e di Sopra. Raggiunto un bivio dopo circa 1 h, si sale sul Corno della Paura (1532 m - postazioni di artiglieria austriache). Scendiamo poi lungo una strada militare a strapiombo sulla val d'Adige per raggiungere Bocca d'Ardole (1387 m) e il bivio "ex caserme" (1504 m) sotto cima Vignola. Un'ultima ripida breve salita porta sulla cima Vignola (1607 m) con i ruderi delle cupole di cemento per l'artiglieria antiaerea.

Sulla cima, se il tempo è favorevole lo sguardo spazia dalla Lessinia al Brenta, dal Carè Alto a cima d'Asta. Ritornati al bivio, imbocchiamo l'ampia carrareccia per raggiungere il campeggio di Polsa.

Orario di partenza:	Ore 07,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 600↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna.
Riferimento cartografico:	Tabacco Foglio 061 - Alto Garda - Ledro
Accompagnatori:	**Gigi Quagli 340-9032859 - Paola Colpo**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 31 Maggio e 07 Giugno

Sanitaria Più

ERBORISTERIA

SANITARIA PIÙ snc

Via Dante 60 · 36031 Dueville · VI

sanitaria.erboristeria@gmail.com

t. 0444.594340

Domenica 23 Giugno 2024

Lagorai: CROZ DI PRIMALUNETTA

Biv. Argentino Vanin – Rifugio Caldenave

Questa bella escursione ad anello permette di esplorare un settore sud della vasta catena dei Lagorai e raggiungere il bivacco Argentino Vanin (2160 m) che si trova su un balcone naturale dominante la Valsugana. Poi, passando per cima Ravetta e forcella Ravetta, si raggiunge la piana di Val Caldenave con spettacolari panorami.

Programma:

Dal Ponte di Rudole (m 1336) si imbocca la strada forestale, sentiero n.333, fino a Malga Cenon di Sopra. Poi, raggiunta Malga Primaluna di Sopra, ci dirigiamo verso la Forcella del Dogo per poi risalire fino al Bivacco Argentino Vanin (m 2160).

Dal bivacco si sale fino a Cima Ravetta (m 2266) da cui si gode un ampio panorama sulla Val di Rava e i suoi tre laghetti. Riprendendo il sentiero n.333 e passando per forcella Ravetta, si scende (con pendenza a tratti sostenuta) alla Piana di Caldenave con l'omonimo Rifugio. Proseguendo lungo il sentiero n. L33 si ritorna alla Malga Cenon per poi arrivare al punto di partenza.

Orario di partenza:	Ore 06,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico (**EE** tratti in discesa da forc. Ravetta)
Dislivello:	m. 1000↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 58 – Kompass 621 B
Accompagnatori:	**Giorgio Creazza 3490921605**
	Ivana Filippi 3478418856

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 21 Giugno

dal 1959

CAROLLO

Cartoleria

Libreria

Giocattoli

Piazza Monza, 9 DUEVILLE

Tel 0444 875463

info@cartoleriacarollosnc.191.it

Domenica 30 Giugno 2024

VETTE FELTRINE
Rif. DAL PIAZ - M.te PAVIONE

Il Pavione è una piramide erbosa di straordinario valore paesaggistico, punto culminante delle Vette Feltrine. La sua salita, che richiede buon allenamento per la lunghezza ed il dislivello, non rappresenta tuttavia difficoltà di sorta, regalando un appagante itinerario di cresta erbosa con panorama favoloso a 360 gradi

Programma:

Dal Passo Croce d'Aune, m.1011, si raggiunge, inizialmente attraverso bosco e spettacolare strada militare alla fine, il Rifugio Dal Piaz, m.1993.

Continuando poi per il Passo Le Vette Grandi, si percorre tutta la bella omonima cresta e con una serie di saliscendi si arriva al Monte Pavione m. 2335 passando per la Sella delle Cavallade ed il Col di Luna.

Ritorno al Rif. Dal Piaz per stesso percorso di salita oppure per Malga Monsanpian in base alle tempistiche ed alle condizioni metereologiche pomeridiane qui sempre dubbie.

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**E–** Escursionistico
Dislivello:	m. 1400↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,0 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 23
Accompagnatori:	**Giuliano Rossi 335-1289918**
	Marina Dal Ponte 334-8369133

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 14 e 21 Giugno

Sabato e Domenica 6-7 Luglio 2024

TRAVERSATA DELLE ODLE
Tra Val Gardena e Val di Funes
Ferrata "Sass Rigais" – Sentiero delle Odle

I Ladini le hanno chiamate "aghi" per il loro inconfondibile profilo frastagliato, che incatena lo sguardo ai loro pinnacoli sottili e appuntiti.

Le Odle sono l'immagine simbolo della Val di Funes e vengono considerate il gruppo più bello delle Dolomiti, toccando i 3025 metri con la vetta del Sass Rigais.

Programma:

SABATO: **Traversata dalla Val Gardena alla Val di Funes.**

COMITIVA "A": Ferrata del Sass Rigais

Da Santa Cristina, stazione a monte cabinovia di Col Raiser, si parte per i sentieri 4 e 13 passando per il rifugio Firenze fino al Plan Ciautier. Da qui si risale la val Salieries fino alla partenza della ferrata del Sass Rigais che poi termina nel sentiero che sale alla forcella de Mesdi. Scendendo al sentiero delle Odle (35) lo si percorre fino al rifugio Genova dove pernottiamo.

COMITIVA "B": Da Ortisei al rifugio Genova

Da Ortisei si prende la cabinovia Seceda scendendo alla stazione intermedia, dalla quale si imboccano i sentieri 5 e poi 35 (sentiero delle Odle) che, passando per la Malga Brogles e Malga Gschnagenhardt Alm (pausa pranzo), ci conducono al rifugio Genova per il pernottamento.

DOMENICA: **Dal rifugio Genova a Selva di Val Gardena**

A comitive riunite saliamo verso due spettacolari punti panoramici imboccando il sentiero 3. Prima raggiungiamo Forcella de Furcia e poi attraverso un ripido ghiaione arriviamo a Forcella della Roa, scendendo poi al rifugio Firenze.

Per la comitiva "A", dalla forcella della Roa, eventuale variante per il sentiero 2C che, con tratto attrezzato conduce alla forcella Nives, percorrendo poi la cresta

sommitale (molto panoramica) fino alla Forcella de Sieles; scendendo si giunge al rifugio Firenze unendosi al resto della comitiva.

Dopo aver pranzato affrontiamo poi la lunga ma non difficile discesa, passando per il rifugio Juac, fino a Selva di Val Gardena dove ci aspetta il pullman.

Orario di partenza:	Ore 05.00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	Comitiva "A": **EEA** – Comitiva "B": **E** (tratti **EE**)
Dislivello:	Sabato: Com. "A" m. 1200↑ 900↓ - Com. "B": 800↑ 200↓ Domenica: Com. "A" e "B" m. 750↑ – 1200↓
Tempi, escluso soste:	Sabato: Com. "A" Ore 8,30 – Com. "B" Ore 5,30 (circa) Domenica: Com. "A" e "B" Ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna **Comitiva A set da ferrata omologato e casco**
Riferimento cartografico:	Tabacco 005
Accompagnatori:	**Piergiorgio Zorzo 328-1062148 (Com. "A")** **Giorgio Parise 335-432864 (Com. "B")**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 21 e 28 Giugno

STUDIO DENTISTICO

Dott. CLAUDIO RANDON

Specialista in odontostomatologia

Piazza Redentore, 75
POVOLARO (VI)
Tel. 0444-593314

Bagnara

Casarotto

aBC tours

Noleggio Pullman
ed Organizzazione Tecnica
per viaggi di gruppo

S.S. Marosticana, 24 – Povolaro di Dueville (VI)
Tel. 0444/590709-596994 – www.abctours.it – info@abctours.ir

Sabato 13 Luglio 2024

Traversata Passo Valles - Rif. Mulaz - Falcade

Intersezionale con CAI Marostica

Spettacolare traversata che dal Passo Valles passando per il rifugio Mulaz (sotto l'omonima Cima) ci porta a Falcade ai piedi delle Pale di S. Martino.

Programma:

Da Passo Valles (m 2031) con sentiero 751 imbocchiamo il versante nord di Cima Venegia, traversando poi in costa sul sentiero che accede all'ampia insellatura di F.lla Venegia (m 2217) e, proseguendo, arriviamo al laghetto e poi a Forcella Venegiota (m 2303), dove il panorama torna ad aprirsi. Dalla forcella si passa al versante della Valle di Valles con alcuni saliscendi attrezzati con corde fisse che precedono l'arrivo al Passo Fochet di Focobon (m 2291). Il sentiero perde ora quota, poi torna a salire con il tratto più impegnativo del percorso con diversi tratti attrezzati con corde fisse che facilitano il superamento dei passaggi più ripidi e insidiosi.

Siamo ormai al rifugio Mulaz (m 2571) e, dopo una meritata sosta per il pranzo al sacco o in rifugio, riprendiamo il cammino in discesa sul segnavia 722 verso il Col dei Pedoci giungendo alla Casera Focobon, si prosegue quindi lungo la destra del torrente fino ad arrivare al Camping Eden a Falcade dove ci aspetta il pullman.

Orario di partenza:	Ore 05.30 da Dueville – ore 6,00 da Marostica
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**EE** – Escursionistico Esperti
Dislivello:	m. 780↑ m. 1380↓
Tempi, escluso soste:	Ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 22
Accompagnatori:	**Michela Gabrieletto 349-7548045 (DUEVILLE)** **Vanni Marcolin – Evita Menapace (MAROSTICA)**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 28 Giugno e 5 Luglio
Posti disponibili CAI Dueville: 25

Sabato e Domenica 20-21 Luglio 2024

Trafoi - Stelvio: sent. Lago d'Or

M.te Scorluzzo / Filon del Mot

Grandiosi panorami e viste spettacolari ci accompagneranno nel percorso che, dalla val di Trafoi ci porteranno al passo dello Stelvio e, nel giorno successivo, lungo il sentiero che dalla cima Scorluzzo raggiunge il crinale del "Filon del Mot".

Importante è la storia dello Scorluzzo durante la Grande Guerra: all'inizio delle ostilità, la vetta venne rapidamente occupata dalle truppe austro- ungariche, a difesa del sottostante Passo dello Stelvio.

Programma:

SABATO: **Trafoi – SENTIERO DEL LAGO D'ORO**

Da Trafoi, utilizziamo la seggiovia della "Forcola" per raggiungere il punto di partenza dell'escursione (2153 m). Seguiamo le indicazioni per il Lago d'Oro (segnavia n. 20) e raggiungiamo il Lago d'Oro (2.708 m) nei cui pressi si trovano i resti di postazioni belliche della Prima Guerra Mondiale.

Ormai vicini alla meta del Passo dello Stelvio, affrontiamo l'ultima salita verso il Rif. Garibaldi (2845 m). Da qui, in breve, si raggiunge il passo Stelvio dove pernottiamo (2758 m).

DOMENICA: **Passo dello Stelvio - MONTE SCORLUZZO / FILON DEL MOT**

Dal passo imbocchiamo il sentiero che, con 340 mt di dislivello, raggiunge cima Scorluzzo (3095m). La discesa dalla cima presenta tratti attrezzati con catene metalliche. Finito il tratto attrezzato il sentiero diventa più comodo e segue il crinale "Filon del Mot". Lungo la cresta sono presenti trincee appostamenti ancora ben conservati.

Dopo l'ultima postazione di guerra iniziamo la discesa in direzione malga Scorluzzo e aggirando le "Rese di Scorluzzo", raggiungiamo il lago Alto (2603 m). Con modesti saliscendi (CAI n. 505) si perviene sulla strada (nono tornante – 2590 m) Bormio- passo Stelvio, dove troviamo ad attenderci il pullman.

Posti disponibili: n° 29

Orario di partenza:	Ore 06.00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**E** – salita dal Rifugio Forcola al passo Stelvio **EE** traversata Scorluzzo – Stelvio; assenza di vertigini; un centinaio di metri in discesa con cordino metallico che funge da corrimano
Dislivello:	Sabato: m. 700↑ – Domenica: m. 500↑ – 600↓
Tempi, escluso soste:	Sabato: Ore 4,00 – Domenica: Ore 6,00
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 08 - 044
Accompagnatori:	**Gigi Quagli 340-9032859 - Paola Colpo**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 05 e 13 Luglio

MACELLERIA

Pietrobelli • Dueville

Piazza Monza - Dueville

SPESA DIFESA
BLOCCA L'INFLAZIONE
500 prodotti
a prezzi bloccati
SELEX
emisfero
IPERMERCATI
famila
supermercati & superstore
È PROPRIO VERO,
SELEX NON RACCONTA STORIE.
Scopri di più su prodottiselex.it
SELEX
LA SCELTA GIUSTA.

Sabato 27 Luglio 2024

Tonde de Cianderòu – Avancorpo delle Tofane

Intersezionale con il CAI di Malo

"Tonde sono proprio così ed oppongono una salita fra verde e boschi a precipiti pareti degradanti verso gli immani ghiaioni ai piedi delle Tofane, sulle meraviglie della Val di Fánes, sulla selvaggia asprezza della Val Travenánzes"
Antonella Fornari

Programma:

Partiremo del parcheggio del Camping "Olympia", in località Fiámes (m 1297), incamminandoci sulla rotabile che porta ai Laghi Ghedina (segn. 409). Quindi ci si inoltra nel suggestivo bosco delle Crepe de Cianderóu in cui robusti massi offrono appoggio a rigogliosi arbusti di rododendri; alle spalle, la scogliera del Pomagagnòn prende corpo e potenza, eleganza e luce. Si piega a destra ad imboccare la mulattiera che porterebbe a Forcella Pospórcora e la si segue fino ad incrociare il sentiero 446 che ci accompagnerà fino alla tonda cupola sommitale. Ed infine la cima (m 2273), luogo incantevole, ma sconvolto da cunicoli, caverne, gallerie, trincee che si perdono contro l'azzurro del cielo quasi non avessero fine. Si scende per la stessa via ad incontrare la mulattiera che ci condurrà dolcemente a Forcella Pospórcora sovrastata dagli imponenti ruderi dell'Ospedale Militare. Da qui scendiamo la Val Fiorenza per segnavia 408 prima e 417 poi per tornare al punto di partenza

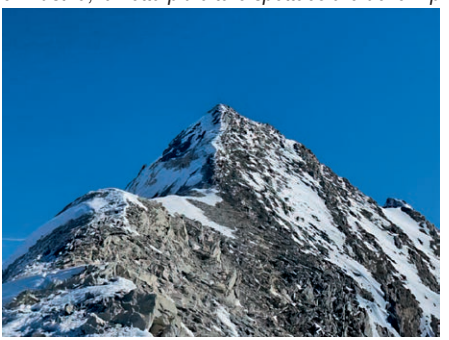
Orario di partenza:	Ore 6,00 da Dueville, Piazza Monza – 6,30 da Malo
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**E** - Escursionistico
Dislivello:	m. 900↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Mdia/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 03
Accompagnatori:	**Antonella FORNARI (CAI Calalzo di Cadore)** **Mario Parise 347 7308233**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 12 e 19 Luglio
Posti disponibili CAI Dueville: 25

Sabato 31 Agosto e Domenica 1 Settembre 2024

Alpi Aurine - GRAN PILASTRO m.3510

Il Gran Pilastro (Hochfeiler 3.510 m.) è una montagna delle Alpi orientali, posta lungo la linea di confine tra l'Italia e l'Austria, la vetta più alta e spettacolare delle Alpi Aurine (Zillertaler) al termine della val di Vizze. Un'avventura indimenticabile per il normale escursionista: sebbene non richieda la capacità d'arrampicare, la via di salita è comunque insidiosa soprattutto in presenza di neve, ghiaccio o velature brinate, con un ultimo breve tratto assai esposto.



Programma:

SABATO: Salita al Rifugio Gran Pilastro (2710 m)

Partendo dal parcheggio bus in Val di Vizze, loc. San Giacomo (1440 m.) si prosegue per la strada per circa 6 km fino al tornante dove inizia il sentiero n. 1 che prosegue nel bosco fiancheggiando un torrente, poi per tratti tortuosi e, usciti dal bosco, a mezzacosta superando anche un breve e facile tratto attrezzato. Si risale ancora per rocce rotte fino al Rifugio Gran Pilastro dove pernotteremo.

DOMENICA: Gran Pilastro (3510 m)

(Sarà da valutare l'opzione di partire presto al mattino per vedere l'alba in vetta.)

Dal retro del rifugio si prosegue brevemente in leggera salita (cartello in lingua tedesca indicante HOCHFEILER – "Cresta affilata") per poi rimontare per un ripido tratto attrezzato (funi e pioli) la paretina che conduce al crinale sovrastante il rifugio fino a raggiungere una zona caratterizzata da rocce verticali conficcate nel terreno somiglianti a lapidi.

Rimontando poi delle ripide rocce, sbucando sul filo di cresta la cima appare ora in tutta la sua imponenza. Ancora un tratto in leggera salita per poi affrontare la ripida crestina finale (esposta, su massi, con o senza neve o ghiaccio, dipende dal tempo) che porta alla croce di vetta.

Per chi non volesse salire in vetta c'è la possibilità di fare una camminata fino alla base del ghiacciaio (ore 1,5/2).

A comitiva riunita si torna al parcheggio di partenza.

Orario di partenza:	Ore 06.00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman o mezzi propri (dipende dagli iscritti)
Difficoltà:	**EE** – al Rifugio **EEA** – alla Vetta
Dislivello:	Sabato: m. 1270↑
	Domenica: m. 800↑ – 2070↓ (per chi va in vetta)
Tempi, escluso soste:	Sabato: Ore 4,00 (circa) salita al rifugio
	Domenica: Ore 5,00 (circa) alla vetta e ritorno al rifugio
	Ore 4,00 (circa) dal rifugio al parcheggio
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 37
Accompagnatori:	**Lorenzo Righi 349-2605814**
	Paola Ceola 339-6824437

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 23 Agosto
Per motivi organizzativi: preiscrizione entro Venerdì 19 luglio

PALESTRA CENTRO FITNESS

Saint Tropez
elite club

- **Spinning**
- **Pilates**
- **Potenziamento muscolare**
- **Fit-box**
- **Educazione posturale**
- **Fitness**
- **Dimagrimento**
- **Presciistica**
- **Nordic walking**
- **Tai chi**
- **Personal trainer**

Dueville
via della Repubblica 4/6
www.palestrasainttropez.it
tel .0444/591559
Aperto dal Lunedì al Sabato

Domenica 8 Settembre 2024

La Fradusta - Pale di San Martino

Il grande altopiano delle Pale di San Martino è delimitato, al suo margine meridionale, da una serie di cime dolomitiche, la più alta è La Fradusta (2939 m). Questa classica escursione si svolge interamente su un deserto di roccia posto a 2.600 m di altitudine, risultato di una forte deglaciazione che qui ha lasciato evidenti segni (prima del 2000 era il secondo ghiacciaio per estensione dopo la Marmolada). Il sentiero dal Rifugio Rosetta Pedrotti ci condurrà sulla cima di una delle montagne più iconiche e storicamente rilevanti: la Fradusta.

Programma:

La funivia Colverde-Rosetta ci proietta in breve e senza fatica a 2633 m. Scesi al rifugio Rosetta Pedrotti l'itinerario segue i sentieri 707-709 fino al passo Pradidali basso (2658 m). Qui si imbocca il 708 verso il passo della Fradusta (2.680 m) da dove si costeggiano i resti del ghiacciaio (visibile a destra). Poco prima della forcella alta della Fradusta (2715 m) il tracciato devia a destra in direzione sud su una traccia che risale l'ampia cresta fino alla cima (2939 m). Ritorno a ritroso fino al passo della Fradusta dove seguiremo i sentieri 711B e 707 fino a giungere nuovamente al rifugio.

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 770↑↓ (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 022
Accompagnatori:	**Paolo Curtarello 342-1997780**

Mattia Perdoncin 347-9327423 - Chiara Carpeggiani 344-1427021

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 6 Settembre

Domenica 15 Settembre 2024

M.te AGNER: El troi della Mussaia

Anello escursionistico alle pendici del lembo est delle Pale di San Martino, costeggiando le pareti della catena che comprende il Sass D'Ortiga, la Croda Granda e il Monte Agner. Percorso aereo e molto panoramico, specialmente sulla cavalcata della cresta erbosa, denominata Mussaia, dal Coston di Luna al Col di Luna.

Programma:

Da Frassenè (m 1084) si risale la val Domadore (sent. 772) e, passando per la Malga Luna, si giunge al Passo del Col di Luna (m 1718).

Dal passo Col di Luna, chi vuole accorciare l'escursione, in autonomia si incammina (sent. 773) verso il già visibile rifugio Scarpa-Gurekian (m 1748).

Il resto prosegue per la traccia di sentiero che risale il Coston di Luna giungendo al punto più elevato dell'escursione (m 1950) dove si trova un piccolo tempietto Buddista Tibetano, continuando poi per arrivare al rif. Scarpa.

Dopo la sosta per il pranzo per il sent. 771 si ritorna a Frassenè.

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville – Piazza Monza	
Mezzo di trasporto:	Pullman	
Difficoltà:	**E –** Escursionistico (**EE** - tratti nella parte alta)	
Dislivello:	m. 1050↑↓	
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30 (circa)	
Equipaggiamento:	Media montagna	
Riferimento cartografico:	Tabacco 22	
Accompagnatori:	**Parise Giorgio**	**335-432864**
	Bruno Gassa	**347-9435031**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 30 Agosto e 06 Settembre

11 – 15 Settembre 2024

Settimana Nazionale di Escursionismo

Auronzo di Cadore (BL)

Anche quest'anno il CAI Centrale propone questo importante appuntamento per fare incontrare, a livello nazionale, tutte le varie realtà e componenti dell'Escursionismo di montagna. Al momento della stampa di questa pubblicazione sappiamo solo date e location ma avremo cura informare a tempo debito attraverso i nostri canali di comunicazione sia il Programma Eventi che le info logistiche.

La nostra Sezione, come di consueto, parteciperà sicuramente alla Manifestazione con una rappresentanza!

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE POLIAMBULATORIO OMNIA MED

FISIOTERAPISTI:

PIERGIORGIO ZORZO

MATTIA CHIAPPETTA

TOMMASO SCALCO

CI OCCUPIAMO DI :

- Dolore cervicale e lombare
- Dolore articolare e muscolare
- Traumi sportivi
- Traumi stradali
- Riabilitazione post-chirurgica
- Rieducazione posturale

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

SCONTO 10%
PER I SOCI CAI DUEVILLE

Viale della Repubblica, 4 - Povolaro di Dueville (VI)
Telefono: 0444 594100

Domenica 22 Settembre 2024

Val di Fanes
dal Rifugio Pederù alla Capanna Alpina

Una spettacolare traversata di circa 6 ore, nel suggestivo panorama del Parco Naturale Fanes-Senes-Braies. Un susseguirsi indimenticabile di visioni mozzafiato sulle vette circostanti, limpidi laghi, paesaggi dolcissimi e scenari lunari. Ripercorrendo il secondo tratto dell'Alta via n. 1 ci sembrerà di avventurarci in un sogno.

Programma:

Dal rifugio Pederü m.1548, ci inoltriamo nella valle di Fanes rimanendo da subito abbagliati dalla stupenda bellezza delle vette circostanti. In un quadro sempre più fiabesco ed amaliante, incontreremo via via il Rif.Lavarella, il lago Vert, il Rif. Fanes, il lago di Limo, m.2.170 punto più alto dell'escursione e proseguendo, malga Gran Fanes, il Col de Locia scendendo poi alla Capanna Alpina nostro punto d'arrivo.

Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	**E–** Escursionistico
Dislivello:	m. 730↑ 530↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,0 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 03
Accompagnatori:	**Giuliano Rossi 335-1289918**
	Marina Dal Ponte 334-8369133

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 6 e 13 Settembre

18-25 Settembre 2024

ISOLA DI KARPATHOS - GRECIA

TREKKING MARE E MONTI

Karpathos è la seconda isola più estesa del Dodecanneso dopo l'isola di Rodi ed è situata sulla rotta marittima che collega l'isola di Creta a Rodi. Il paesaggio dell'isola cambia continuamente passando da splendide spiagge bianche con mare color turchese, a verdi e lussureggianti boschi di montagna. La varietà di scenari visitabili sull'isola di Karpathos la rendono unica e sicuramente un incontaminato luogo ancora lontano dal turismo di massa presente in altre isole della Grecia.

Cinque giorni di cammino ci introdurranno nella sua natura integra, con le magiche atmosfere dei suoi villaggi, bagni in spiagge deserte. Indimenticabile sarà la traversata dell'isola di Saria raggiungibile con il battello del capitano Nikos.

Scheda sintetica del trekking:

1) Il cammino NON PREVEDE l'assistenza di alcun Tour Operator. Si prevede di alloggiare per 6 notti nel piccolo borgo marino di Diafani situato nel nord dell'isola, così da poter lasciare gran parte del bagaglio personale negli alloggi. *I percorsi, anche se con dislivelli modesti, non sono da sottovalutare a causa dell'incessante vento "Meltemi", per la caratteristica del terreno molto spesso sassoso, per la mancanza di protezioni ombrose e la rara presenza di acqua e di strutture di appoggio per l'escursionista.*

2) Il partecipante dopo aver ricevuto ufficialmente comunicazione delle date del trekking, SI DEVE ATTIVARE "AUTONOMAMENTE" PER PRENOTARE:
   - *il biglietto aereo da / per Karpathos; il pernottamento in appartamenti / hotel nel paese di Diafani;*
   - *la stipula (consigliata!) di un'assicurazione viaggi che comprende il rientro per infortunio - (sono comunque valide anche le coperture assicurative CAI in quanto attività svolta nell'ambito delle attività di sezione)*

3) COSTI DA SOSTENERE:
   a) biglietto aereo A / R per Karphatos
   b) transfert A / R con minibus messo a disposizione dal gestore dell'hotel, dall'aeroporto di Karpathos a Diafani
   c) transfert con minibus per raggiungere alcuni punti di partenza delle escursioni
   d) utilizzo del battello per raggiungere l'isola di Saria
   e) la collaborazione con la guida escursionistica "Ecotourist Karpathos"
4) LIMITE PARTECIPANTI: 14
5) SOGGIORNO: appartamenti (Airbnb / Booking / ecc) – hotel – bed & breakfast
6) QUANDO: 18 – 25 SETTEMBRE 2024
7) DURATA: 7 gg
8) PARTENZA: aeroporto Marco Polo di Venezia
9) DOCUMENTI RICHIESTI: carta d'identità o passaporto / tessera sanitaria
10) MODALITA' e DATA ISCRIZIONE: secondo quanto dettagliato nella e – mail che verrà inviata a tutti i soci
11) La partecipazione è riservata ai soli soci del Cai Dueville in regola con il tesseramento annuale

Accompagnatore: Gigi Quagli 340 9032859

P.S.: per tutte le informazioni, i dubbi, le richieste, ecc, NON TELEFONARE ma inviare un SMS o una mail (p.quagli@virgilio.it) con annesso contatto telefonico.

Via Monte Pasubio, 63 - 36030 Villaverla (VI)
Tel: +39 0445 350385 - www.albraglioagriristorante.com

Da 25 anni ci piace farvi sentire a casa.

Se cerchi di affittare, acquistare o vendere casa, qui da **25 anni** trovi quello che stai cercando. L'esperienza per offriti i servizi che possono semplificarti ogni aspetto burocratico, ma anche per aiutarti nella fase di arredo e nell'allacciamento delle utenze.

Siamo le stesse persone che conosci da sempre e che conoscono bene il territorio.
E che ti ringraziano per questi **25 anni insieme.**

RETECASA®

Agenzia RETECASA Dueville
CENTRO CASA DUEVILLE Sas
Via Dante n. 22 - 36031 DUEVILLE (VI)
tel. 0444/360560 email:dueville@retecasa.it

GARANTITO DAL **BLU**

RETECASA®

da **30 anni** aiutiamo
le **vostre scelte** immobiliari

Domenica 29 Settembre 2024

Altopiano dei 7 Comuni
MONTI CHIESA e ORTIGARA
Buse e Doline

Percorso ad anello nella zona nord dell'Altopiano tra doline carsiche, ambiente arido e pietraie; ancora evidenti i resti di postazioni, ricoveri e opere belliche della 1° Guerra Mondiale. Tra le rocce, però, spiccano specie di fiori di grande bellezza! L'escursione è organizzata in collaborazione con l'Associazione delle Sezioni vicentine CAI e sarà guidata da un operatore naturalistico-culturale.

Programma:

La partenza è dal piazzale Lozze, 1750 m. e il sent. 839 sarà il riferimento principale del nostro percorso. Passeremo per malga Campiluzzi, malga Pozze, raggiungendo poi M. Chiesa, m.2061, per ammirare un panorama lunare dove, d'inverno, si registrano le temperature più fredde d'Italia: vicine a noi le cime del Portule e Cima 12. Sul sent. 839 arriveremo a M. Campigoletti con evidenti e ben conservate opere di guerra. Proseguiremo verso la cima italiana del M. Ortigara con la famosa colonna mozza, discesa poi al M. Lozze e al parcheggio auto.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 550↑↓ (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Sezioni Vicentine Altopiano 7 Comuni – Tabacco 050
Accompagnatori:	**Danilo Parise 348 4494213**
Guida ambient.-culturale:	**Orazio Azzolini - ONC**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 27 Settembre

Domenica 13 Ottobre 2024

"TROI DEI CIPPI DELLA SERENISSIMA" CANSIGLIO

Interessante escursione che consente di osservare alcuni cippi confinari risalenti al periodo in cui questi territori erano amministrati dalla Repubblica di Venezia.

Dal 1550 infatti, la Serenissima controllava periodicamente il bosco riservato al funzionamento del suo arsenale tramite confini ricavati incidendo grossi massi presenti sul terreno. Il percorso è identificato da segnavia bianco – rosso con l'effige del Leone di San Marco.

Programma:

Dal parcheggio di Sant'Anna saliamo lungo la Strada dei Piai per raggiungere il campo sportivo e le prime indicazioni con l'effige del Leone di San Marco. Raggiunto il terzo cippo sassoso (loc. "le Gatte" 1460m) scendiamo ripidamente nel bosco fino ad intercettare il sentiero CAI 923 (1340m). In leggera salita, raggiungiamo per la sosta, dopo circa 3 ore, Casera Palatina (1522m).

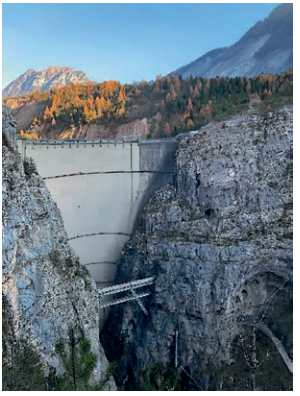
Per la discesa seguiamo il suggestivo sentiero CAI 922 che si inoltra nella foresta del Cansiglio. Giunti in località pian Canaie seguiamo per 800 m circa la strada asfaltata per raggiungere il punto di partenza.

Orario di partenza:	Ore 07,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 700↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna.
Riferimento cartografico:	Tabacco Foglio 012 - Alpago – Cansiglio - Piancavallo
Accompagnatori:	**Gigi Quagli 340-9032859 - Paola Colpo**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 11 Ottobre

Domenica 20 Ottobre 2024

Ferrata della Memoria -Vajont



La ferrata deve il suo nome al tragico evento che il 9 Ottobre del 1963 rase al suolo il paese di Longarone e alcuni villaggi vicini. Quella notte una frana staccatosi dal monte Toc fece straripare l'acqua contenuta nel sottostante bacino artificiale, inondando la valle del Piave. Nel 2015 le Guide Alpine di Cortina hanno attrezzato questo percorso per permettere di osservare il teatro della tragedia da un punto di vista privilegiato, con la speranza che questo disastro non venga mai dimenticato.

Programma:

Dalla statale 251 Longarone-Erto al sesto tornante si svolta su una stradina che termina in un parcheggio. Indossata l'attrezzatura da ferrata imbocchiamo il sentiero d'avvicinamento che si sviluppa nello spettacolare canale che portava l'acqua dal torrente alla cartiera di Codissago già dal 1800. Si superano due gallerie (consigliata la luce frontale) e cenge attrezzate fino a giungere all'attacco della ferrata che inizia con una scala. La ferrata da qui si sviluppa su un percorso molto esposto e tecnico, al termine del quale si segue un intaglio nella roccia costruito per far passare la teleferica che da Longarone portava i calcestruzzi al cantiere della diga. In breve si arriva al sentiero 380 dove abbiamo diverse opzioni per il rientro.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**EEA** – Escursioni Esperti con Attrezzatura
Dislivello:	m. 270↑↓ (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 3,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna– **set da ferrata con casco**
Riferimento cartografico:	Tabacco 021
Accompagnatori:	**Paolo Curtarello 342-1997780**

Mattia Perdoncin 347-9327423 - Chiara Carpeggiani 344-1427021

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 18 Ottobre

Sabato 26 Ottobre 2024

Pedalando lungo il Po e la campagna Polesana

Giro ad anello tra paesini d'altri tempi, canali navigabili, la campagna Polesana e i Gorghi di Trecenta. I Gorghi sono specchi d'acqua simili a laghetti, alimentati da acqua risorgiva riconducibile ad un paleo alveo del Po di Adria. La loro origine è di tipo naturale ed è riconducibile a tempi molto antichi, in cui la dirompente forza dell'acqua dei fiumi durante le esondazioni ha generato profonde depressioni nel terreno, tanto profonde da intercettare la falda acquifera e quindi da determinare la conservazione dell'acqua al proprio interno

Programma:

Si parte dal paese di Canda, vicino alla Villa Nani Mocenigo del tardo XVI° secolo e si raggiunge Trecenta, si passa davanti a Palazzo Pepoli e dopo un Km si raggiunge la zona dei Gorghi che nel 1989 sono stati inseriti dalla Regione Veneto tra le zone protette. Si prosegue verso il vicino Castello di Sariano (Casa Pepoli), l'edificio del XVI° secolo presenta caratteri cinquecenteschi e si lega ad una tipologia costruttiva rara nel Veneto e del tutto eccezionale nel Polesine. Si prosegue ancora fino a raggiungere l'argine sinistro del Po e si risale fino al paese di Castelmassa dove faremo la pausa pranzo. Si riparte poi per il ritorno immersi nella bella campagna Polesana, si costeggia il canale navigabile Tartaro fino al ritorno a Trecenta e poi raggiungiamo Canda.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	Medio/Facile, buon allenamento per lunghezza e durata
Lunghezza:	km 60 circa, interamente pianeggianti.
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	MTbike o city bike, casco obbligatorio e ricambi per bici
Accompagnatori:	**Moreno Gallio 349-7807579**
	Sostene Fiorentin 339-8169736

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 18 Ottobre

Domenica 17 Novembre 2024

Euganei Centrali: Colli e Pareti con Guida ONC

Questi caratteristici rilievi di origine vulcanica sorti nel bel mezzo della Pianura Veneta hanno fatto da cornice alle vicissitudini dei popoli che hanno abitato queste terre. Il loro insediamento ha permesso la costruzione di città, ville e castelli che ancor oggi è possibile ammirare in tutto il loro splendore.

Programma:

Partiamo dal campo sportivo di Teolo per salire verso la parete ovest di Rocca Pendice, la costeggeremo fino a delle facili placche inclinate attrezzate con una catena che ci permetteranno di raggiungere la cresta e da qui, il basamento della torre del Castello di Speronella. Visitato ciò che rimane della possente struttura di un tempo, scenderemo ad una selletta e continueremo fino a Punta Croce, splendido punto panoramico sulle valli circostanti. Raggiunta la sommità del Sasso di San Biagio scenderemo alla omonima Chiesa, dove faremo la pausa pranzo al sacco.

Dopo breve tratto nella S.P. 43 la si abbandona per salire al Monte Pirio. Scendendo un canale tra due pilastri rocciosi, raggiungeremo una strada sterrata che si trasforma in sentiero in un'area boscata per immettersi poi su una strada bianca che in breve porta alla stradina asfaltata dei Calti di Pendice; la seguiremo sfilando sotto la parete est della Rocca, per tornare al parcheggio della partenza.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	**E –** Escursionistico
Dislivello:	m. 450↑↓ (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	Collinare
Riferimento cartografico:	Tabacco 060
Accompagnatori:	**Mario Parise – 347 7308233**
Guida ambient.-culturale:	**Gianni Frigo – Guida Nazionale ONC**

Iscrizioni in sede CAI: Venerdì 08 Novembre

Novembre 2024

CHIUSURA STAGIONE - PRANZO SOCIALE

Il programma sarà definito in seguito, inviato ai soci e pubblicato sul sito internet.

Ci prendiamo cura
del vostro benessere.

Siamo al vostro fianco per affrontare al meglio ogni attività sportiva e nel tempo libero.

I NOSTRI SERVIZI

- Elettrocardiogramma per attività sportive
- Integratori per lo sport
- Consigli per affrontare al meglio gli impegni sportivi
- Laboratorio galenico
- Farmacia oncologica
- Autoanalisi sangue
- INR
- Misurazione pressione
- ECG
- Holter pressorio
- Holter cardiaco
- Servizio CUP e scarico referti
- Analisi pelle e capelli con videodermotoscopio
- Analisi dell'acqua

FARMACIA SANT'ANNA
DUEVILLE

Via Roma, 13 (dietro la chiesa) Dueville - Vicenza
Tel. 0444 360 590 - WhatsApp 347 244 3578
info@farmaciasantannadueville.it
www.farmaciasantannadueville.it

ORARIO - Dal lunedi al venerdi 8.30-13.00/ 15.30-19.30
Sabato mattina 8.30-12.30

PALLADIO GROUP
Packaging clinic

sustain the future

palladiogroup.com

SPORTS ELEMENTS

ALPINISMO · SCIALPINISMO · ARRAMPICATA · TRAIL RUNNING · ESCURSIONISMO · VIAGGI

[abbigliamento tecnico · calzature · attrezzatura]

ERCOLE sport

Via Tre Scalini, 1 - Loc. Pilastroni - Dueville (VI)
Tel. 0444/595888 - WhatsApp 380/7823545 - sport@ercoletempolibero.it
Orario negozio: lunedì 15.00-19.00, da martedì a sabato 9.00-12.30 / 15.00-19.00

Shop on line: **sport.ercoletempolibero.it**

I reparti del CENTRO ERCOLE

Campeggio · Camper & Caravan · Arredogiardino · Piscine · Barbecue · Casalinghi · Sport outdoor · Neonato